

> ECONOMIA

Saccone: comparto fieria e turismo asset sui quali costruire la crescita

Il presidente dell'ente camerale indica le priorità del mandato. Masetti resta alla vicepresidenza

Il debutto

Angela Dessì

BRESCIA. Nessuna sorpresa dell'ultimo minuto, nessuno strappo, nessun tentennamento rispetto ai punti programmatici già espressi dal presidente Roberto Saccone nel suo discorso di insediamento. La nuova squadra alla guida della Camera di Commercio di via Einaudi si presenta compatta e con un mandato che potremmo definire di continuità rispetto al quinquennio precedente. Continuità provata anche dalla riconferma di Eugenio Masetti alla vicepresidenza.

Strategia. Saccone, affiancato da 6 dei 7 membri della nuova giunta (Giovanna Prandini è assente per un pregresso impegno) snocciola ad uno ad uno i punti cardine della strategia che guiderà l'ente da qui al 2024: sosteni-

bilità e digitalizzazione in primis, ma anche internazionalizzazione, valorizzazione del capitale umano, promozione turistica e potenziamento della rete istituzionale. Con due sfide inedite da non sottovalutare: una rinnovata attenzione al mondo della cultura e la messa in piedi del nuovo sistema degli Ocri, gli Organismi di composizione della crisi che dall'agosto 2020 saranno obbligatori nelle Camere di Commercio per gestire appunto i procedimenti di allerta ed assistere gli imprenditori nelle procedure.

Le priorità. Alla sostenibilità, che oggi «si sta imponendo come cultura legislativa e sociale», Saccone e i suoi guardano in un'ottica decisamente pragmatica. «Mancano ancora i protocolli a cui ispirarsi per avviare percorsi efficaci che vadano in questa direzione», spiega il neo presidente che assicura che proprio questo gap sarà uno di quelli su



La prima uscita. In Camera di Commercio ieri l'incontro della nuova giunta

cui lavoreranno, anche con una kermesse-evento (Futura 2020) che avrà l'ambizione di far emergere le «buone pratiche» già avviate nel bresciano. E se la digitalizzazione è un ambito nel quale l'ente di via Einaudi spinge da tempo, nella convinzione che sia, al pari dell'innovazione, il viatico fondamentale per aprire anno

Presentata la nuova squadra di governo. Punti cardine: sostenibilità, digitalizzazione e mercati esteri

che alle piccole e medie imprese nuove opportunità di business, l'internazionalizzazione diverrà ancora più centrale grazie all'implementazione anche delle dinamiche di formazione del capitale umano, in accordo con uni-

versità e centri di ricerca. La nuova giunta punta in modo massiccio anche sul comparto fieristico («in questi anni Probrixia ha investito molto nel ridare vita ai padiglioni, con l'ambizione anche di essere creativa») e sul turismo («daremo supporto a Brescianturism affinché diventi uno degli asset economici della provincia»), senza dimenticare il ruolo «chiave» che potrebbe svolgere l'aeroporto («il tema è annoso, ma abbiamo la volontà di attivare tutte le possibili iniziative affinché qualcosa si muova», tira cor- to il presidente).

Le novità. Tra le nuove sfide, il potenziamento dei rapporti istituzionali in un'ottica di «sviluppo del brand Brescia»,

con particolare attenzione alla cultura come «valore fondante».

«Brescia Musei ci ha presentato un piano molto articolato e siamo disponibili a sostenerlo, in particolare per quei progetti che abbiano un riscontro, oltre che sotto il profilo culturale, anche sotto quello economico», precisa Saccone che evoca anche il grande impegno che prelude l'allestimento degli Ocri, con la creazione non solo di una griglia delle condizioni operative ma anche degli accordi con i vari professionisti.

«L'efficienza della nostra struttura è palesata dai nostri indici – conclude il neo leader dell'istituto camerale – ma ci impegneremo per potenziarla ulteriormente». //

L'assemblea La Doc Lugana chiede il blocco alla rivendicazione

Risale allo scorso luglio la prima richiesta avanzata dai soci del Consorzio tutela Lugana Doc per il blocco delle rivendicazioni, mirato a gestire in maniera coerente i volumi produttivi rispetto alla domanda. Una richiesta già formalizzata inviando una missiva alle Regioni Veneto e Lombardia e che oggi alle 14 verrà ratificata in assemblea al Chervò Golf Hotel di Pozzolengo. La riunione è aperta ai produttori della Denominazione, soci e i soggetti interessati.

Finlombarda Basket Bond da 100 milioni per le pmi

Ha preso il via ieri «Elite Basket Bond Lombardia», il programma da 100 milioni di euro complessivi che Cassa Depositi e Prestiti (CDP) e Finlombarda, società finanziaria di Regione Lombardia, hanno lanciato - coadiuvate da Banca Finint - per finanziare i piani di sviluppo in Italia e all'estero delle imprese lombarde. A inaugurare il programma sono due campioni italiani del segmento «mid corporate», che hanno emesso due minibond - a tasso fisso e di durata pari a 9 anni - e potranno raccogliere risorse pari a 17 milioni di euro per finanziare i piani di investimento e sviluppo sul mercato nazionale e internazionale. Le due aziende coinvolte nell'operazione sono BV Tech e Montefarmaco Otc. Entrambe le società appartengono al programma Elite.

Aib e Ats Brescia patto per la salute dei lavoratori



Riconoscimento. Le 79 imprese premiate dal presidente di Aib

Il progetto

BRESCIA. La salute come coefficiente della sicurezza e dell'efficienza del luogo di lavoro. Parte da questo presupposto il progetto Whp (Workplace health promotion), sostenuto da Ats Brescia insieme ad Aib, che invita le aziende a intraprendere azioni di promozione e prevenzione della salute tra i dipendenti. Ieri mattina, nella sede dell'Associazione industriale bresciana, 79 imprese del territorio (di cui 48 associate Aib) sono state premiate dal presidente di Aib Giuseppe Pasini e dal direttore generale di Ats Brescia Claudio Sileo

per la loro adesione a Whp.

«I nostri dipendenti – ha detto Pasini – sono il vero capitale su cui dobbiamo puntare ed è quindi fondamentale aiutarli a preservare la loro salute. In questo ambito Aib sta portando avanti un impegno costante, che affianca e s'intreccia con quello della sicurezza». «L'azienda che promuove salute – ha aggiunto Sileo – contribuisce alla costruzione di un contesto che favorisce, nel singolo dipendente, l'adozione di comportamenti sani, riducendo anche i fattori di rischio dentro e fuori dal luogo di lavoro, per questo sicurezza e salute vanno di pari passo». La rete Whp Lombardia rappresenta un progetto volontario per

aziende e lavoratori, gestito autonomamente – con il supporto di Aib e Ats Brescia – dalle stesse imprese, le quali si impegnano a mettere in atto buone pratiche in alcune aree tematiche definite: alimentazione, attività fisica, contrasto al tabagismo e ai comportamenti addittivi (alcol, gioco d'azzardo patologico, sostanze stupefacenti), conciliazione vita-lavoro. Tanti i buoni esempi di messa in pratica del progetto: dal ripensamento delle mense aziendali con codici colore per orientare i dipendenti verso la composizione di menu sani al corso di yoga in pausa pranzo, passando per i gruppi di cammino aziendali e percorsi contro il tabagismo e l'abuso di sostanze.

«Aderiamo da quattro anni – ha raccontato Eloisa Colombo di Almag – e l'iniziativa sta suscitando grande partecipazione in azienda, tanto che abbiamo creato anche una tessera ad hoc per i dipendenti, che possono così accedere a servizi di salute e benessere convenzionati». «Aib, insieme ad Ats Brescia, ha mostrato ancora una volta grande attenzione sul tema della responsabilità sociale d'impresa – ha commentato Enrico Frigerio, vice presidente Aib con delega a Energia, ambiente e sicurezza -. Basta osservare i dati: negli ultimi sette anni sono state premiate 161 aziende solo tra le associate Aib e quest'anno il numero di imprese aderenti sfiora l'ottantina, con oltre 20mila dipendenti, rispetto alle 69 del 2018. L'obiettivo per il 2020 è arrivare a coinvolgere 100 realtà». //

CHIARA DAFFINI

Consorzio Valtènesi Luzzago confermato alla presidenza

Terzo mandato

PUEGNAGO. Alessandro Luzzago è stato riconfermato presidente del Consorzio Valtènesi: a convergere sul suo nome il nuovo consiglio di amministrazione eletto nei giorni scorsi dall'assemblea dei soci e composto da Mattia Vezzola, Paolo Pasini, Ilona Thun, Iginò Dal Cero, Loris Vazzoler, Vincenzo Bertola, Cristina Inganni, Antonio Leali, Giacomo Tincani, Giovanni Franzo-



Il personaggio. Alessandro Luzzago

Uberti (Trismoka) alla guida di UnionAlimentari Brescia

L'elezione

BRESCIA. Paolo Uberti (Trismoka), membro del Direttivo Apindustria Brescia, è stato eletto dall'assemblea presidenziale di UnionAlimentari Brescia.

Uberti succede a Antonio Casalini, scomparso nel novembre scorso, che era anche alla

guida dell'Unione Nazionale delle piccola e media Industria Alimentare dal 2017. «Desidero esprimere un ringraziamento doveroso - ha dichiarato Uberti - a chi mi ha preceduto. Con entusiasmo e nel ricordo di Tonino, accolgo questo incarico mettendo a disposizione per il futuro passione, coraggio e professionalità. Fondamentale l'idea di fare squadra -

si, Stefano Pietta, Giuseppe Avanzi, Gilberto Castoldi e Antonio Goffi. Per questo terzo mandato Luzzago sarà affiancato dai vicepresidenti Mattia Vezzola e Paolo Pasini: obiettivo quello di accreditare Valtènesi come territorio di riferimento qualitativo e laboratorio di innovazione per i vini rosa italiani.

«Abbiamo intrapreso una strada inequivocabile - ha spiegato il presidente -. Negli scorsi anni, con un'operazione complessa, siamo riusciti a concentrare le tre denominazioni attive sul territorio in un'unica Doc, premessa unitaria indispensabile a ogni successivo passaggio». I numeri dell'ultima annata confermano questo trend: la produzione complessiva ha raggiunto i 3 milioni di bottiglie con un aumento del 10% sul 2018, ma la tipologia rosa (chiaro) è cresciuta in realtà del 20% passando da 1,5 a 1,8 milioni. //

ha continuato il neopresidente - condividendo i progetti che verranno, nel rispetto delle regole e nella divisione dei compiti». Il Consiglio ha eletto come vice presidenti: Pietro Bresciani (Salumificio di Franciacorta Industria Alimentare, e SKFC Biotechnology) che è anche consigliere del Gruppo Giovani Imprenditori Confapi Apindustria Brescia e Giulio Zubani (Valledoro). L'unione è presente sul territorio nazionale dagli anni '80 come vertice di Confapi rappresenta ad oggi 2.000 imprese alimentari. //